

# Il sistema unico di contabilità economico-patrimoniale nelle pubbliche amministrazioni - La formazione di base

(Riforma 1.15 del PNRR, *target* M1C1-117)

## 1. Premessa

La Riforma 1.15 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata “*Riforma delle norme di contabilità pubblica*”, è inserita tra le riforme abilitanti del PNRR, volte a facilitare l’attuazione del Piano e a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che possono limitare le attività economiche e la qualità dei servizi forniti ai cittadini e alle imprese.

Con il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152,<sup>1</sup> l’attuazione della Riforma 1.15 è stata formalmente attribuita alla Struttura di *governance*<sup>2</sup> istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 marzo 2020, n. 35518.

La Riforma 1.15 del PNRR prevede la realizzazione di un sistema contabile unico per tutte le amministrazioni pubbliche del Paese, basato sul principio contabile *accrual* (contabilità economico-patrimoniale), in coerenza con gli indirizzi e le indicazioni stabilite a livello europeo con la Direttiva 85/2011/UE<sup>3</sup>. A tal fine, la Riforma prevede il conseguimento di due *milestone* e un *target*.

La *milestone* M1C1-108 stabilisce che, entro il primo semestre del 2024, siano approvati i principi e le regole contabili del nuovo sistema di contabilità *accrual* che includono: il Quadro concettuale di riferimento, secondo le caratteristiche qualitative definite da Eurostat-EPAS Working Group, il set di standard contabili ITAS (*Italian Accounting Standards*) ispirati agli IPSAS e il piano dei conti multidimensionale.

Il *target* M1C1-117 prevede che, entro il primo trimestre del 2026, si concluda il primo ciclo di formazione (“formazione di base”), per la transizione al nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale *accrual*, rivolto ai rappresentanti di un numero di amministrazioni pubbliche (rientranti nel perimetro di applicazione della Riforma 1.15) che coprano almeno il 90% della spesa pubblica primaria.

Infine, la *milestone* M1C1-118 stabilisce un duplice obiettivo da realizzare entro il secondo trimestre 2026:

- la produzione, per l’esercizio 2025, di schemi di bilancio (*financial statements*) coerenti con l’impianto di regole e principi definiti dalla Struttura di *governance* (*milestone* M1C1-108) da parte di un numero di amministrazioni pubbliche che rappresentino almeno il 90% del totale della spesa primaria del settore pubblico;

<sup>1</sup> Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, articolo 9, comma 14.

<sup>2</sup> Istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) con Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 marzo 2020, n. 35518.

<sup>3</sup> Direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell’8 novembre 2011 relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri, come modificata dalla Direttiva 2024/1265/UE del Consiglio del 29 aprile 2024.

- l'adozione di una riforma legislativa che preveda una *roadmap* per l'introduzione graduale del nuovo sistema contabile *accrual* unico per tutte le pubbliche amministrazioni italiane entro il 2030 nonché la definizione della struttura organizzativa dei programmi di formazione ("formazione specialistica") rivolti a soddisfare le esigenze conoscitive delle amministrazioni pubbliche nella fase di transizione al nuovo sistema contabile.

La presente Nota si propone di illustrare la formazione di base erogata tramite il Portale della formazione realizzato a supporto dell'attuazione delle attività connesse alla realizzazione della Riforma 1.15, descrivendo contenuti e funzionamento del sito web sulla contabilità *accrual* e della relativa piattaforma didattica creati dalla Struttura di *governance* della RGS.

La formazione del personale (di base e specialistica) rappresenta, infatti, uno dei fattori fondamentali da tenere in considerazione per accompagnare la gestione del cambiamento a livello operativo, ai fini della buona riuscita del processo di riforma.

La formazione di base risulta concettualmente e funzionalmente distinta dalla formazione specialistica di cui alla *milestone* M1C1-118 rispetto alla quale assume un ruolo propedeutico volto a favorire la comprensione del nuovo quadro di principi e regole contabili, con valenza trasversale rispetto ai diversi comparti delle pubbliche amministrazioni interessate dalla Riforma 1.15.

La Nota è così strutturata. Il **paragrafo 2** descrive la struttura e i contenuti del sito *web* e del Portale della formazione *accrual*. Il **paragrafo 3** illustra il programma didattico della formazione di base certificato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). Il **paragrafo 4** descrive il funzionamento del sistema WBT (*Web-Based Training*), dettagliando la struttura dello *storyboard*, lo sviluppo dei moduli formativi, la profilazione dei discenti, i questionari di gradimento, i test di verifica dell'apprendimento e il test necessario per il completamento del corso di formazione di base. Il **paragrafo 5** è dedicato alla pagina web su "INFO e FAQ" (*Informazioni e Frequently Asked Questions*), creata per fornire risposte alle domande più comuni formulate dagli utenti. Il **paragrafo 6** contiene alcune considerazioni conclusive.

La Nota è, infine, corredata da due appendici. L'**Appendice A**, che descrive le caratteristiche funzionali e tecniche del sistema gestionale, e l'**Appendice B**, che illustra le misure adottate in materia di sicurezza e per assicurare il rispetto della normativa sulla *privacy*.

## 2. Il sito web dedicato alla contabilità *accrual* e il portale della formazione

Le attività per la definizione del sito web dedicato alla contabilità *accrual* e della piattaforma per la formazione di base degli operatori contabili delle pubbliche amministrazioni sono state avviate nel mese di maggio 2022.

Il sito web (ispirato nella configurazione al sito web RGS della revisione legale) è stato creato allo scopo di dare supporto al personale delle amministrazioni pubbliche e agli *stakeholder*, mettendo a loro disposizione le informazioni necessarie e la documentazione relativa al percorso di implementazione della contabilità *accrual*. Costituisce, quindi, il punto di accesso istituzionale a tutte le attività relative alla Riforma 1.15 del PNRR e ha una duplice funzione: informativa e divulgativa.

Sul Portale della formazione *accrual* (strumento attraverso il quale dare concreto adempimento al *target* M1C1-117) sono pubblicati i contenuti formativi e i moduli multimediali relativi al Quadro concettuale e agli standard contabili ITAS. Il Portale, operativo dal 4 settembre 2023, è accessibile tramite un apposito *link* presente sul sito web dedicato alla contabilità *accrual*.

## 2.1 La struttura del sito web

Il sito web è stato presentato il 6 luglio 2023, nel corso di un evento organizzato presso la Sala Conferenze del Polo Multifunzionale della RGS. L'evento, aperto da un intervento del Ministro dell'economia e delle finanze, ha visto la partecipazione, in modalità *streaming*, delle amministrazioni pubbliche coinvolte nella Riforma 1.15 e degli *stakeholder* interessati.

Dal menu di navigazione della *Home page* è possibile raggiungere:

- la sezione "Riforma 1.15", che raccoglie le informazioni principali sulla "Riforma delle norme di contabilità pubblica" prevista dal PNRR, che introduce per tutte le amministrazioni pubbliche un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio *accrual*. Nella sezione sono illustrate le tappe fondamentali del percorso, con il dettaglio delle due *milestone* (M1C1-108 e M1C1-118) e del *target* (M1C1-117) previsti dalla Riforma;
- la sezione "Struttura di *governance*", che contiene informazioni relative agli organi della Struttura di *governance*, distinte in separate sottosezioni dedicate rispettivamente al Comitato direttivo, allo Standard Setter Board (SSB), al Gruppo di consultazione RGS e alla Segreteria tecnica della Struttura di *governance* (pagina "Organizzazione") e al procedimento di statuizione delle regole contabili, cosiddetto "due process" (pagina "Procedimento");
- la sezione "Quadro contabile", che raccoglie i documenti relativi alle statuizioni approvate dalla *Struttura di governance*: Quadro concettuale, standard contabili ITAS, linee guida generali e piano dei conti multidimensionale;
- la sezione "Fase pilota 2025" che contiene informazioni e documentazione inerenti alla fase pilota (pagine "Modelli di raccordo", "Modalità di trasmissione", "Requisiti dei sistemi informativi", "Informazioni operative", "Info e FAQ");
- la sezione "Normativa", che raccoglie le fonti normative relative alla Riforma 1.15 del PNRR (pagine "Norme", "Determine" e "Regolamenti");
- la sezione "Approfondimenti" nella quale è disponibile:
  - la documentazione relativa ai progetti e alle esperienze internazionali del Servizio Studi Dipartimentale (SeSD) della RGS (pagina "Progetti internazionali");
  - la documentazione relativa ai seminari e *workshop*, organizzati dallo stesso SeSD, in materia di bilancio, finanza pubblica, contabilità *accrual* e applicazione degli standard internazionali di contabilità pubblica (pagina "Seminari");
  - le Note tematiche di approfondimento elaborate dal SeSD in materia di bilancio, finanza pubblica, contabilità *accrual* e applicazione degli standard internazionali di contabilità pubblica (pagina "Note SeSD");
- la sezione "Comunicazioni e Contatti", dalla quale si raggiungono le pagine relative all'"Archivio delle notizie" e all'"Archivio documenti", nonché le informazioni utili per gli utenti del sito "Contatti".

Il sito è strutturato in sezioni, al fine di renderne più agevole la navigazione e la fruizione dei contenuti da parte degli utenti.

In particolare, la *Home page* è articolata in tre sezioni:

- una prima sezione dedicata alle notizie in evidenza, che fornisce un sintetico aggiornamento rispetto alle ultime novità della riforma (fascia “Notizie in evidenza”);
- una seconda sezione dedicata ai seminari e alle attività divulgative organizzate dalla RGS, che contiene informazioni utili alla diffusione della riforma (fascia “Pillole informative”);
- una terza sezione dedicata agli atti costitutivi e alla normativa (fascia “Normativa”).

Infine, nella *Home page* del sito *web* è stata inserita un’area dedicata (“Formazione”) che contiene i *link* di accesso al Portale della formazione nonché alle pagine di istruzioni e di registrazione.

## 2.2 Il Portale della formazione

L’architettura e la metodologia didattica del Portale della formazione *accrua* si ispirano all’esperienza di successo maturata con il Portale MEF-RGS dedicato alla formazione dei revisori dei conti. Da tale modello sono riprese e adattate le logiche di progettazione della struttura a moduli multimediali (WBT) e del sistema integrato di verifica dell’apprendimento, trasferendo *best practice* collaudate al nuovo ambito di applicazione. L’approccio cosiddetto “a piattaforma” garantisce coerenza, robustezza tecnica e immediata fruibilità, consentendo, inoltre, un accurato monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso formativo e un’adeguata rendicontazione dei risultati raggiunti.

### *Profili utenti*

Il Portale prevede tre profili di utenti: “Gestore della formazione”, “Responsabile della formazione” e “Operatore contabile”.

Il Gestore della formazione è colui che, per conto della propria amministrazione, individua e registra sul portale della formazione gli utenti: Responsabile della formazione e Operatore contabile. Il Gestore può fruire dei corsi formativi assegnando a sé stesso anche il ruolo di Responsabile della formazione o di Operatore contabile, ma non entrambi.

Gli Operatori contabili sono i soggetti destinatari della formazione, mentre il Responsabile della formazione ha il compito di monitorare nel tempo lo stato di avanzamento della formazione degli operatori contabili.

I ruoli di Gestore della formazione e di Responsabile della formazione possono essere associati a più amministrazioni.

### *I sistemi che compongono il Portale della formazione*

Il Portale della Formazione *accrua* si compone di due sistemi, un sistema gestionale e una piattaforma di formazione, tra loro interconnessi.

Il primo sistema consente al Gestore della formazione, individuato dall’amministrazione, di registrare e gestire, tramite operazioni di inserimento, cancellazione e modifica, gli utenti che operano in qualità di Responsabile della formazione o di Operatore contabile, i quali devono essere autorizzati alla fruizione dei corsi offerti dalla piattaforma. Il processo di autenticazione e censimento di detti profili è basato sui processi di autenticazione attualmente in uso in RGS (OAM) e su processi autorizzativi basati su Manager SSO.

Questo sistema di autenticazione e autorizzazione (OAM RGS) è necessario al fine di gestire e garantire un accesso sicuro e controllato al sistema di *e-learning*.

Il secondo sistema, costituito dalla piattaforma di formazione (*e-learning*), eroga i corsi e mette a disposizione degli utenti/discenti tutti i documenti utili alla loro formazione. Oltre a fornire notizie aggiornate e applicativi utili al monitoraggio della formazione, fra cui i report a disposizione del Responsabile della formazione per supervisionare lo stato di avanzamento della formazione degli Operatori contabili, la piattaforma è sincronizzata con l'applicazione gestionale.<sup>4</sup>

### *Obiettivo del corso di formazione, modalità di erogazione, tutoraggio a distanza e verifica finale*

L'obiettivo del corso è fornire al personale delle amministrazioni pubbliche rientranti nel perimetro di applicazione della Riforma, attraverso un primo ciclo di formazione di base, gli strumenti conoscitivi necessari per la corretta applicazione delle regole contabili inerenti alla rilevazione e misurazione dei fatti gestionali ai fini dell'adozione del nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale a base *accrual*.

Il corso di formazione è erogato esclusivamente online (modalità *e-learning*) tramite moduli multimediali specifici per i singoli elementi che compongono il sistema economico-patrimoniale. Ogni modulo è strutturato in lezioni di carattere teorico accompagnate dall'illustrazione di casi pratici con esempi e approfondimenti.

Il tutoraggio a distanza viene svolto mediante la sezione dedicata alle FAQ e al termine dell'intero percorso formativo è previsto il rilascio di un certificato di formazione, previo superamento di un test di verifica finale.

## 3. La formazione di base: programma didattico e contenuti formativi

Il 27 giugno 2024 è stata firmata la Convenzione n. 176832 tra la SNA e la RGS avente per oggetto la validazione e certificazione dei moduli multimediali costituenti il programma formativo di base previsto dal *target* M1C1-117<sup>5</sup>. Il progetto didattico concernente l'attività formativa è stato certificato dalla SNA il 20 settembre 2024.

I moduli multimediali che compongono il corso sono basati sulle linee guida generali dei singoli ITAS elaborate con lo scopo di chiarire il contenuto degli standard contabili, anche attraverso esempi di carattere generale corredati da registrazioni contabili.

Le linee guida generali e i conseguenti moduli formativi multimediali sono stati elaborati con la partecipazione delle diverse componenti della Struttura di *governance* in relazione ai rispettivi profili di competenza:

- preparazione di una proposta a cura di esperti esterni coordinati dalla Segreteria tecnica;
- primo esame dello *Standard Setter Board*;
- consultazione interna volta ad acquisire osservazioni e contributi da parte del Gruppo di Consultazione interna RGS;
- ulteriore verifica di coerenza da parte dello *Standard Setter Board* rispetto agli ITAS e al Quadro concettuale;

<sup>4</sup> Per le caratteristiche funzionali e tecniche del sistema gestionale e per le caratteristiche funzionali della piattaforma di formazione si veda l'Appendice A alla presente Nota.

<sup>5</sup> <https://formazione-accrual.rgs.mef.gov.it/>

- approvazione finale del Comitato Direttivo.

Il corso di formazione di base mira a illustrare il trattamento contabile delle componenti essenziali per la rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria, per finalità informative generali. Oltre al Quadro concettuale di riferimento, che ha una valenza introduttiva e propedeutica, il corso di formazione verte sulla trattazione degli schemi di bilancio e delle poste contabili relative ai costi e agli oneri, ai ricavi e ai proventi, alle attività, alle passività e al patrimonio netto.

### 3.1 Il programma didattico della formazione di base

Nello specifico il programma didattico prevede una serie di articolazioni per ciascuno degli argomenti del programma stesso, secondo lo schema sottoindicato.

**Quadro concettuale:** rendicontazione per finalità informative generali, postulati e vincoli dell'informazione, elementi del bilancio di esercizio, valutazione delle attività e delle passività e presentazione delle informazioni all'interno dei documenti finanziari.

**Composizione e gli schemi del bilancio di esercizio (ITAS 1):** struttura, contenuto e modalità di presentazione dei prospetti che compongono il bilancio di esercizio e bilancio consolidato delle amministrazioni, stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario dei flussi di cassa, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nota integrativa.

**Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ITAS 2):** cambiamenti di politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, individuazione e correzione di errori commessi nei bilanci relativi a esercizi precedenti e rilevazione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

**Operazioni, attività e passività in valuta estera (ITAS 3):** rilevazione e valutazione delle operazioni, attività e passività espresse in valuta estera e modalità per includere le eventuali gestioni estere nel bilancio d'esercizio o consolidato di un'amministrazione pubblica.

**Immobilizzazioni materiali (ITAS 4):** classificazione, rilevazione e valutazione iniziale, valutazione successiva, ammortamento, eliminazione dal bilancio e informazioni integrative.

**Immobilizzazioni immateriali (ITAS 5):** classificazione, rilevazione e valutazione iniziale, valutazione successiva, ammortamento, eliminazione dal bilancio e informazioni integrative.

**Accordi per servizi in concessione: concedente (ITAS 6):** trattamento contabile degli accordi per servizi in concessione da parte di un'amministrazione in qualità di concedente e informazioni integrative.

**Locazioni (ITAS 7):** trattamento contabile delle operazioni di locazione finanziaria e operativa in cui è coinvolta un'amministrazione, in veste di locataria o di locatrice, con particolare riferimento ai criteri per la rilevazione e valutazione e informazioni integrative.

**Riduzione di valore delle attività (ITAS 8):** trattamento contabile della riduzione di valore di attività con particolare riferimento alle procedure per stabilire se un'attività ha subito una riduzione di valore, alle modalità di rilevazione di tale riduzione di valore, al ripristino del valore di un'attività precedentemente svalutata e informazioni integrative.

**Ricavi e proventi (ITAS 9):** trattamento contabile delle risorse economiche acquisite dall'amministrazione per la vendita di beni e per l'erogazione dei servizi e delle prestazioni e determinazione degli incrementi di patrimonio netto e informazioni Integrative.

**Rimanenze (ITAS 10):** definizione e tipologie di rimanenze, rilevazione iniziale, metodi di determinazione del valore, valutazione, imputazione dei costi delle rimanenze in conto economico e rappresentazione delle rimanenze negli schemi di bilancio.

**Strumenti finanziari (ITAS 11):** rilevazione e valutazione iniziale, valutazione successiva delle attività e passività finanziarie detenute da una amministrazione in forza di un contratto esistente tra l'amministrazione che redige il bilancio e un altro organismo pubblico o privato ed eliminazione contabile delle attività e delle passività finanziarie dal bilancio di una amministrazione.

**Bilancio consolidato (ITAS 12):** principi per la predisposizione del bilancio consolidato quando l'amministrazione pubblica controlla o partecipa in uno o più organismi.

**Fondi, passività potenziali e attività potenziali (ITAS 13):** valutazione e rilevazione iniziale, utilizzo e rettifica di fondi, casistiche specifiche e informazioni integrative.

**Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto (ITAS 14):** trattamento contabile nel bilancio d'esercizio delle partecipazioni in organismi controllati o collegati e degli accordi a controllo congiunto, che comprendono joint venture e attività a controllo congiunto.

**Benefici per i dipendenti (ITAS 15):** valutazione e trattamento contabile dei benefici che le amministrazioni pubbliche riconoscono ai propri dipendenti, criteri di contabilizzazione e informazioni integrative.

**Prestazioni sociali in denaro (ITAS 16):** valutazione e trattamento contabile delle prestazioni sociali erogate in denaro dalle amministrazioni pubbliche e informazioni integrative.

**Ratei e risconti (ITAS 17):** rilevazione e collocazione in bilancio, valutazione successiva, scritture di riapertura, recuperabilità del valore e informazioni integrative.

**Costi e oneri (ITAS 18):** trattamento contabile per l'acquisto di beni e servizi e determinazione dei decrementi di patrimonio netto e informazioni integrative.

### 3.2 I moduli formativi

La formazione *accrual* di base è articolata su due livelli. Il primo livello è incentrato sul modulo formativo multimediale "Quadro concettuale", al termine del quale è rilasciato un attestato di partecipazione. Tale modulo prevede il completamento, in sequenza, delle seguenti attività:

1. *download* e lettura del Quadro concettuale;
2. fruizione integrale del modulo;
3. compilazione del questionario di gradimento;
4. superamento del test di verifica dell'apprendimento;
5. download dell'Attestato di partecipazione.

Il modulo relativo al Quadro concettuale è propedeutico ai successivi moduli formativi relativi ai singoli standard contabili ITAS che, nel complesso, costituiscono il secondo livello della formazione di base.

Ogni singolo modulo ITAS prevede il completamento, in sequenza, delle seguenti attività:

1. *download* e lettura dello standard contabile ITAS e delle relative linee guida;
2. fruizione integrale del modulo;

3. compilazione del questionario di gradimento;
4. superamento del test di verifica dell'apprendimento.

Il corso di formazione è riconosciuto, per un totale di 34,5 ore, ai fini della formazione obbligatoria prevista per il personale della pubblica amministrazione dalla Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione avente per oggetto la "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".

## 4. La formazione di base: implementazione dei moduli formativi

I moduli formativi multimediali relativi al corso di formazione di base previsto dalla Riforma 1.15 del PNRR sono costituiti da presentazioni strutturate in slide, corredate da un testo narrato e da diversi strumenti di supporto audiovisivo, quali animazioni, filmati esplicativi e altri contenuti multimediali.

Tali moduli sono stati predisposti sulla base delle linee guida degli standard contabili e approvati dalla Struttura di *governance* della RGS.

### 4.1 La struttura dello *storyboard* e lo sviluppo WBT

La realizzazione del singolo modulo formativo ha seguito un percorso articolato e strutturato, che prende avvio dall'elaborazione di una presentazione preliminare in *PowerPoint* in cui le singole *slide* sono corredate da testi di commento. Su tale base è stata predisposta una bozza iniziale di *storyboard*<sup>6</sup> composta dal testo destinato alla narrazione e dalle relative *slide* statiche, la quale è stata successivamente sottoposta alla supervisione dello *Standard Setter Board*.

In una seconda fase, le bozze di *storyboard*, così predisposte, sono state trasmesse alla SNA, in qualità di ente certificatore, per la validazione formale e contenutistica. Gli eventuali rilievi e le indicazioni fornite dalla SNA sono stati, quindi, recepiti nella fase di revisione, che ha portato alla produzione di versioni aggiornate dello *storyboard*. Una volta ottenuta la validazione definitiva, si è proceduto alla realizzazione finale del modulo WBT (*Web-Based Training*)<sup>7</sup> e alla successiva pubblicazione sulla piattaforma dedicata alla formazione.

In sintesi, l'intero processo di sviluppo dei moduli formativi può essere ricondotto alle seguenti principali fasi operative:

- predisposizione della traccia del modulo, attraverso la realizzazione di una prima presentazione in formato *PowerPoint*;
- elaborazione dello *storyboard* in versione WBT, integrando testo, grafiche e struttura del percorso formativo;
- revisione dello *storyboard*, sulla base delle osservazioni formulate dall'ente certificatore;

---

<sup>6</sup> Lo *storyboard* è una rappresentazione grafica che contiene, sotto forma di sequenze di slide e testo, l'intero modulo formativo multimediale.

<sup>7</sup> Corsi di formazione erogati tramite internet, che utilizzano contenuti multimediali come video, audio, immagini e testi interattivi per l'apprendimento.

- produzione delle versioni aggiornate dello *storyboard*, fino al raggiungimento della conformità ai requisiti richiesti;
- finalizzazione dello *storyboard* nella sua versione definitiva;
- produzione tecnica e rilascio del modulo WBT, comprensivi della pubblicazione sul Portale della formazione.

## 4.2 Il test di verifica dell'apprendimento

Per ciascun modulo formativo è previsto un test di verifica dell'apprendimento, con domande a "risposta chiusa", di cui una soltanto esatta.

### *Il test di verifica dell'apprendimento per il Quadro concettuale*

Dopo aver integralmente visionato il modulo multimediale (WBT) relativo al Quadro concettuale e aver compilato il relativo questionario di gradimento, il discente ha accesso al test di verifica dell'apprendimento composto da dieci domande a risposta multipla selezionate in maniera casuale e automatica dalla piattaforma informatica su una rosa di cinquanta domande.

Il test di verifica dell'apprendimento sul modulo relativo al Quadro concettuale è superato quando si risponde in modo esatto ad almeno il 60% dei quesiti. In caso di non superamento del test il discente ha a sua disposizione altri due tentativi, con domande diverse rispetto al precedente test effettuato e con risposte in ordine diverso nel caso di domande presenti nel test precedente.

Qualora dovesse esaurire tutti i tentativi senza superare il test, il discente dovrà necessariamente contattare l'Assistenza *accrua!*, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dedicato, e chiedere la ripetizione del modulo multimediale.

### *Il test di verifica dell'apprendimento per gli standard contabili ITAS*

Dopo aver completato il modulo formativo relativo al Quadro concettuale, è possibile procedere nel percorso formativo dedicandosi ai moduli relativi agli standard contabili ITAS.

Per ciascun ITAS, dopo aver integralmente visionato il modulo multimediale (WBT) e aver compilato il relativo questionario di gradimento, il discente ha accesso al test di verifica dell'apprendimento composto da cinque domande a risposta multipla selezionate in maniera casuale e automatica dalla piattaforma informatica su una rosa di venti domande.

Anche in questo caso, il test di verifica dell'apprendimento si considera superato qualora il discente abbia risposto esattamente ad almeno il 60% dei quesiti posti.

Nell'eventualità di non superamento del test valgono le stesse procedure previste per il modulo sul Quadro concettuale (altri due tentativi con domande diverse e, eventualmente, possibilità di contattare l'Assistenza *accrua!* per chiedere la ripetizione del modulo multimediale).

### *Il test finale di verifica dell'apprendimento per l'intero corso della formazione di base*

Una volta completati tutti i moduli formativi, è previsto un test di verifica finale composto da venti domande a risposta multipla, selezionate in maniera casuale e automatica dalla piattaforma informatica tra tutte le domande predisposte per i singoli moduli formativi.

Anche per il superamento del test finale è necessario che il discente abbia risposto esattamente ad almeno il 60% dei quesiti posti.

Al superamento del test il discente ottiene il rilascio dell'attestato di partecipazione al corso di formazione di base sul sistema di contabilità economico-patrimoniale per le PA basato sul principio *accrual*.

### 4.3 La profilazione dei discenti

La profilazione del discente viene realizzata attraverso delle domande da 1 a 7 del questionario di gradimento associato al modulo del Quadro concettuale, la cui fruizione è propedeutica per l'accesso ai moduli successivi dedicati ai singoli ITAS. Essa raccoglie informazioni relative ai partecipanti, tra le quali: l'età, l'anzianità di servizio, il titolo di studio in materia contabile e il modello contabile adottato dall'amministrazione di appartenenza. Di seguito, si riportano le domande formulate:

1. Indicare la sua fascia d'età:
  - 20-30 anni
  - 30-40 anni
  - 40-50 anni
  - 50+
  
2. Da quanti anni presta servizio presso la pubblica amministrazione?
  - Da 1 a 3 anni
  - Da 4 a 7 anni
  - 8+
  
3. Nella amministrazione dove presta servizio, si occupa di contabilità e/o di bilancio?
  - Sì
  - No
  
4. Quale titolo di studio o professionale più avanzato inerente alla materia contabile possiede?
  - Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista
  - Laurea in Economia (con indirizzo economico aziendale)
  - Diploma di Ragioniere o Perito Commerciale
  - Nessuno
  
5. Indipendentemente dal titolo di studio/professionale posseduto, come giudica il suo livello di preparazione in materia di contabilità economico-patrimoniale?
  - Avanzato
  - Intermedio
  - Di base
  - Nessuna preparazione
  
6. Qual è il modello contabile applicato dalla sua Amministrazione?
  - Contabilità finanziaria
  - Contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale
  - Contabilità economico-patrimoniale

7. A quale comparto del settore pubblico appartiene l'amministrazione presso la quale presta servizio?
- o Ministeri
  - o Enti di ricerca
  - o Altre amministrazioni centrali (Autorità indipendenti, Agenzie fiscali, ecc...)
  - o Enti Territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane, ecc...)
  - o Enti del SSN
  - o Università
  - o Camere di commercio
  - o Altre amministrazioni locali
  - o Enti di Previdenza

### Analisi dei dati

I dati raccolti consentono di delineare un profilo sufficientemente chiaro dei "discenti" del corso, intesi questi come i soggetti iscritti al portale che ha completato almeno il modulo relativo al "Quadro concettuale".<sup>8</sup>

Il corso di formazione di base è stato concepito, prioritariamente, per gli operatori contabili delle amministrazioni coinvolte nella fase pilota (*milestone* M1C1-118), individuate nell'Allegato alla determina del Ragioniere generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 (ai sensi dell'art. 10, comma 5 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113). Tali amministrazioni, oltre a essere tenute a produrre gli schemi di bilancio (conto economico e stato patrimoniale) per l'esercizio 2025, coerenti con il nuovo sistema contabile economico-patrimoniale unico, devono anche garantire la partecipazione dei propri rappresentanti al primo ciclo formativo, contribuendo così al raggiungimento del *target* M1C1-117.

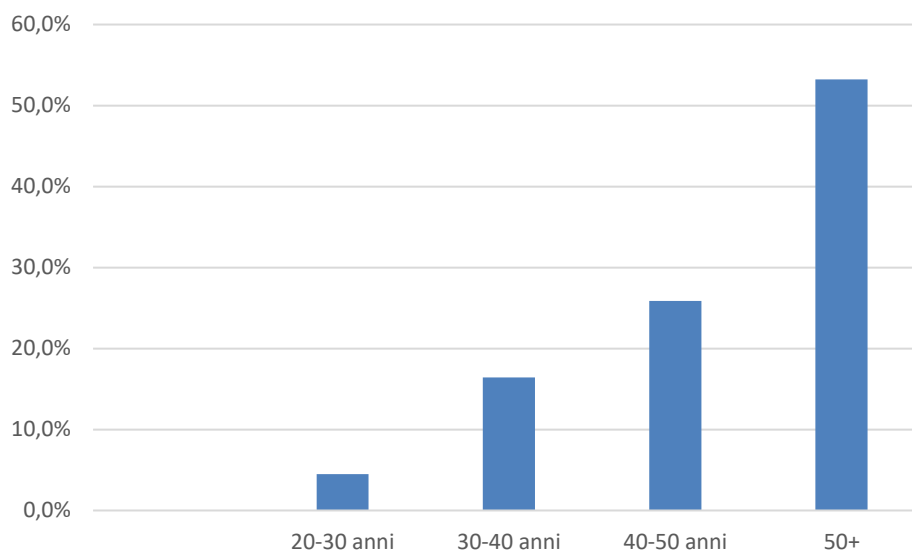
Tuttavia, l'accesso al corso è di fatto aperto ai rappresentanti di tutte le pubbliche amministrazioni. Molte di queste, infatti, pur non essendo assoggettate alla fase pilota, hanno manifestato interesse verso la riforma 1.15, iscrivendo proprio personale al corso di formazione di base. In questi casi, l'obiettivo formativo è rivolto, principalmente, a comprendere i fondamenti del sistema, con il completamento del modulo relativo al Quadro concettuale.

L'ampio interesse verso la formazione di base è testimoniato anche dalle numerose richieste pervenute alla casella di posta dedicata, avanzate da associazioni di revisori degli enti locali, revisori iscritti all'albo del MEF, dottori commercialisti e altre categorie professionali. Questo riscontro conferma non solo la rilevanza del cambiamento in atto nel settore pubblico, ma anche il valore riconosciuto al corso come strumento di preparazione autorevole e facilmente accessibile.

La maggioranza dei discenti appartiene alla fascia d'età più matura (fig. 1). Il 53,2% ha un'età superiore ai 50 anni, mentre le fasce di età 40-50 anni e 30-40 anni coprono, rispettivamente, il 25,9% e il 16,4% del totale. La fascia più giovane, 20-30 anni, rappresenta il 4,5%. Tale risultato riflette, in larga parte, la struttura per età del personale delle pubbliche amministrazioni, caratterizzata da un'età media piuttosto elevata. Si tratta di un fenomeno strutturale, frutto di decenni di politiche di reclutamento discontinue e di un *turnover* limitato, che ha progressivamente innalzato l'età media dei dipendenti pubblici.

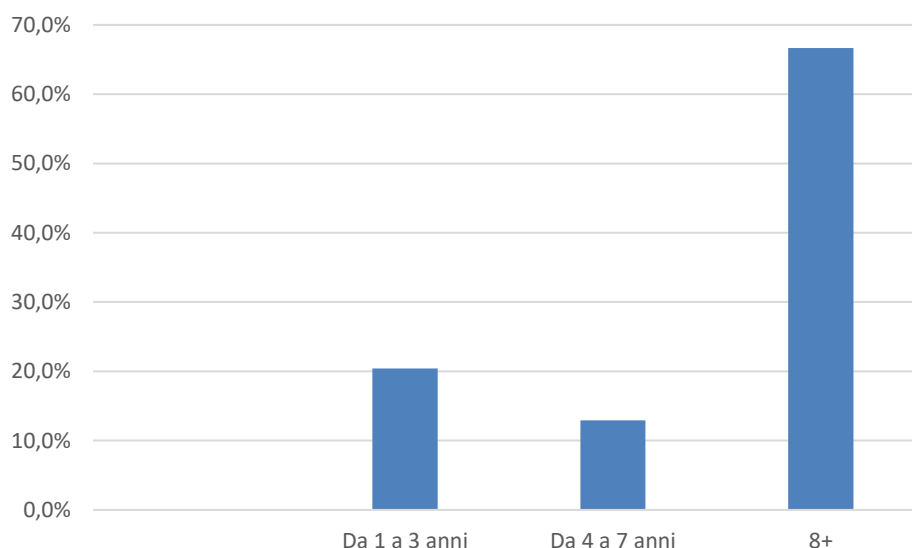
<sup>8</sup> Il numero di discenti al 31 marzo 2026 risulta pari a 24.262 unità; di questi, gli operatori contabili che hanno completato l'intero corso di formazione, ovvero i 19 moduli formativi (Quadro concettuale e ITAS), ammontano a 14.985 unità.

Fig. 1: Distribuzione dei discenti per fascia di età



Coerentemente al dato sull'età, la domanda sull'anzianità di servizio maturata nella pubblica amministrazione evidenzia, in media, il possesso di una significativa esperienza lavorativa. La stragrande maggioranza dei discenti, pari a circa due terzi (66,7%) del totale, presta servizio da almeno 8 anni; della parte restante, il 20,4% ha un'anzianità di servizio compresa fra 1 e 3 anni a fronte di un 12,9% che si colloca fra i 4 e i 7 anni di servizio (fig. 2): ciò, oltre a riflettere la significativa ripresa delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni degli ultimi anni, evidenzia una particolare attenzione delle stesse amministrazioni all'investimento formativo sulle giovani leve, in vista della transizione al nuovo sistema unico di contabilità *accrual*

Fig. 2: Distribuzione dei discenti per anzianità di servizio



Per quanto riguarda la posizione lavorativa e le correlate mansioni, l'80% dei rispondenti dichiara di occuparsi attivamente di contabilità o di bilancio all'interno della propria amministrazione, confermando

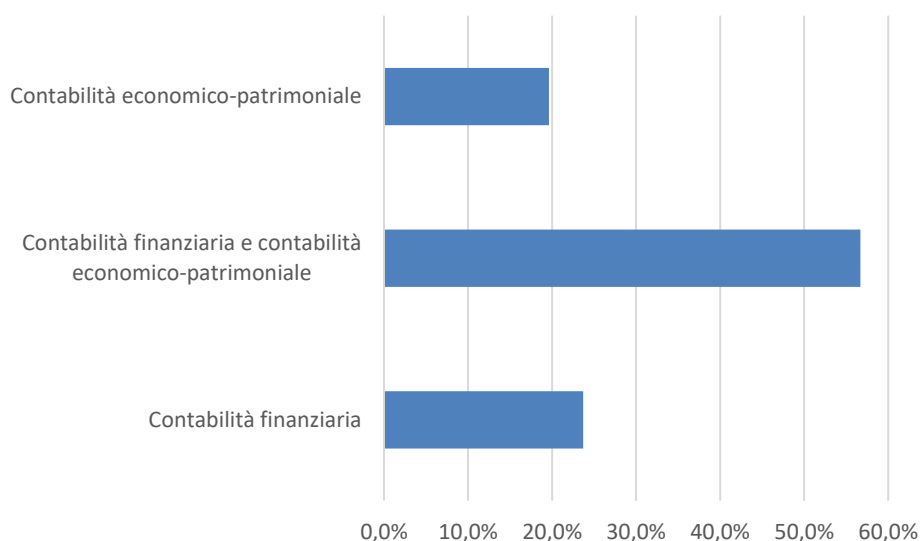
come la formazione abbia effettivamente raggiunto i soggetti principalmente coinvolti nella fase di attuazione della riforma contabile *accrua*l.

L'analisi della distribuzione per titolo di studio in discipline attinenti a materie contabili rivela un panorama variegato: la Laurea in economia è il titolo più frequente (29,9%), seguito dal Diploma di ragioniere o perito commerciale (31,4%); solo una piccola parte (6,7%) è in possesso dell'abilitazione alla professione di dottore commercialista; quasi un terzo (32,0%), invece, risulta non detenere alcun titolo specifico in materia contabile.

La percezione soggettiva del proprio livello di preparazione è prevalentemente intermedia (42,4%) o di base (36,9%); una preparazione avanzata è, invece, dichiarata dal 14% a fronte di un 6,7% che riporta la totale assenza di preparazione in materia contabile.

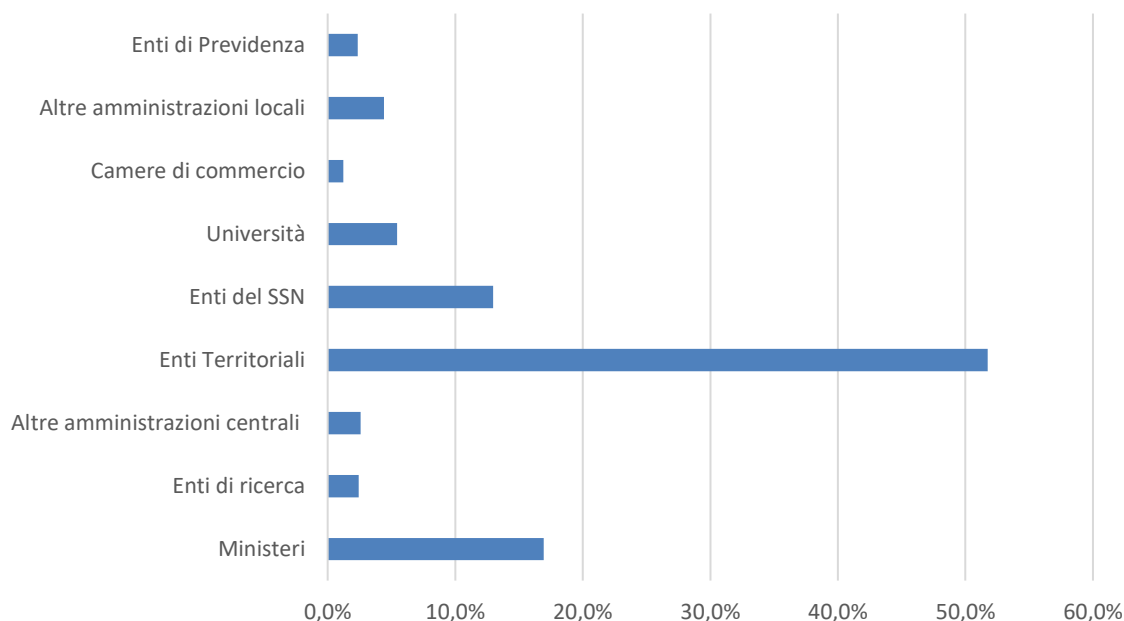
Il modello contabile applicato dalle amministrazioni di appartenenza dei discenti (fig. 3) vede una netta prevalenza del sistema duale, che combina contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale (56,7%). La sola contabilità finanziaria è, invece, utilizzata dal 23,9% delle amministrazioni, mentre la sola contabilità economico-patrimoniale è applicata dal 19,4% delle amministrazioni.

**Fig. 3: Distribuzione dei discenti per modello contabile applicato dalla PA di appartenenza**



Infine, la distribuzione dei discenti per comparto del settore pubblico (fig. 4) mostra una preponderanza degli Enti territoriali (Regioni, Province, Comuni, ecc.), che costituiscono oltre il 51,7% del totale. Seguono, con percentuali minori, i Ministeri (16,9%), gli Enti del Servizio sanitario nazionale (13,0%), gli Enti di ricerca (2,4%), le Altre amministrazioni centrali (2,6%), le Università (5,4%), le Altre amministrazioni locali (4,4%), gli Enti di previdenza (2,4%) e le Camere di commercio (1,2%).

Fig. 4: Distribuzione dei discenti per comparto di appartenenza



#### 4.4 I questionari di gradimento

Il questionario di gradimento rappresenta uno strumento importante per valutare la qualità didattica della formazione e raccogliere elementi utili per migliorarla. Esso è strutturato per acquisire *feedback* su più livelli: la prima sezione è dedicata a una valutazione generale del modulo formativo, con tre domande mirate a misurare la percezione complessiva dell'organizzazione, del livello di complessità della materia e della chiarezza espositiva che, essendo profili comuni a tutti i moduli formativi, forniscono una metrica trasversale per valutare l'efficacia della progettazione didattica e della struttura del corso.

Successivamente, il questionario prosegue con alcune domande sui contenuti didattici di ciascun modulo (tre per il modulo del Quadro concettuale e cinque per ciascuno dei moduli sugli standard contabili), per una valutazione mirata dell'efficacia del modulo formativo.

Infine, per ogni modulo, viene messo a disposizione del discente uno spazio 'campo aperto' in cui poter formulare eventuali proposte di miglioramento del modulo stesso.

È opportuno precisare che i dati raccolti dai questionari di gradimento sono trattati ai soli fini statistici e nel rispetto della normativa sulla privacy.

#### *L'analisi dei feedback*

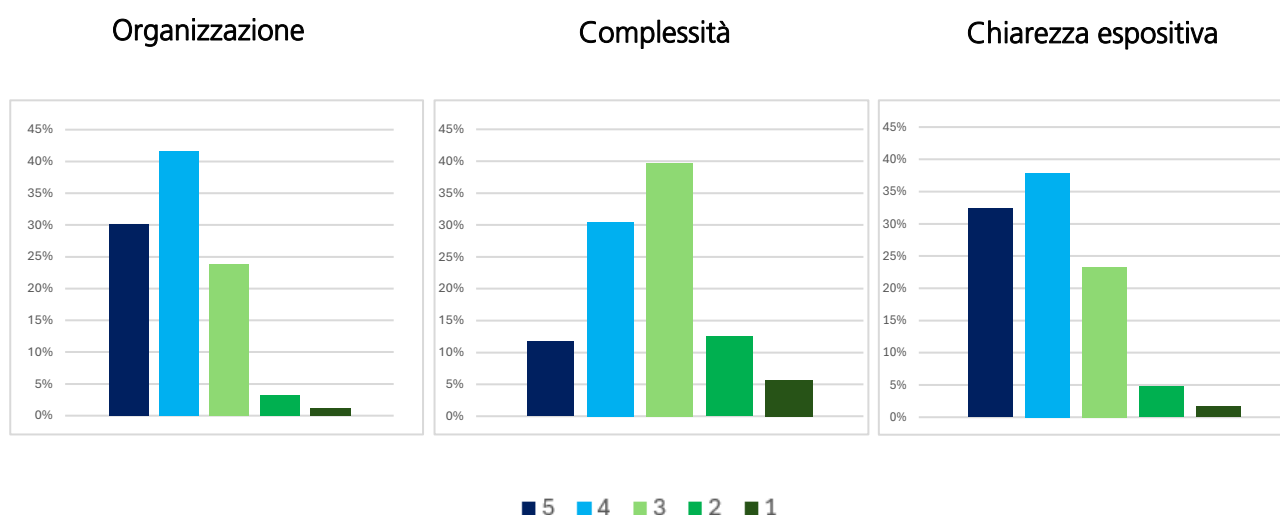
Di seguito, si espone una analisi dei dati relativi alle risposte fornite dai discenti.

Per poter confrontare in modo omogeneo e significativo le opinioni espresse, l'analisi si concentra solo sulle domande di carattere generale, che rappresentano un terreno comune dei diversi moduli formativi per valutare l'impostazione metodologica e organizzativa dell'intero percorso formativo.

Il modulo sul Quadro concettuale ha un ruolo propedeutico, in quanto fornisce le basi concettuali necessarie per comprendere e applicare gli standard contabili ITAS. Al tempo stesso, il contenuto prettamente teorico e la funzione introduttiva e trasversale dello stesso giustificano una lettura autonoma dei risultati.

In particolare, il predetto modulo può essere fruito anche solo per finalità di orientamento, indipendentemente dal completamento dell'intero corso, ed esprime una logica diversa per la valutazione della complessità, rispetto ai moduli relativi agli ITAS; infatti, la difficoltà percepita dal discente, nel seguire il modulo sul Quadro concettuale, riflette soprattutto il giudizio sull'efficacia didattica in relazione alle proprie competenze di base, piuttosto che la complessità tecnica intrinseca agli argomenti trattati.

Fig. 5: Giudizio sul modulo formativo "Quadro concettuale"



I giudizi espressi dai discenti (fig. 5) mostrano una valutazione complessivamente positiva del modulo. In particolare, su una scala da 1 (livello basso) a 5 (livello alto), l'organizzazione e la chiarezza espositiva dei contenuti sono valutate in larga maggioranza con un punteggio medio-alto e alto (4 e 5), a conferma dell'efficacia dell'impianto didattico. Per quanto riguarda il livello di complessità, su una scala da 1 (molto difficile) a 5 (molto facile), prevalgono i giudizi intermedio e medio-alto (3 e 4); ciò suggerisce che il modulo viene percepito come impegnativo ma accessibile, coerentemente con la sua natura maggiormente teorica rispetto ai moduli ITAS, che hanno, invece, un taglio più tecnico e operativo.

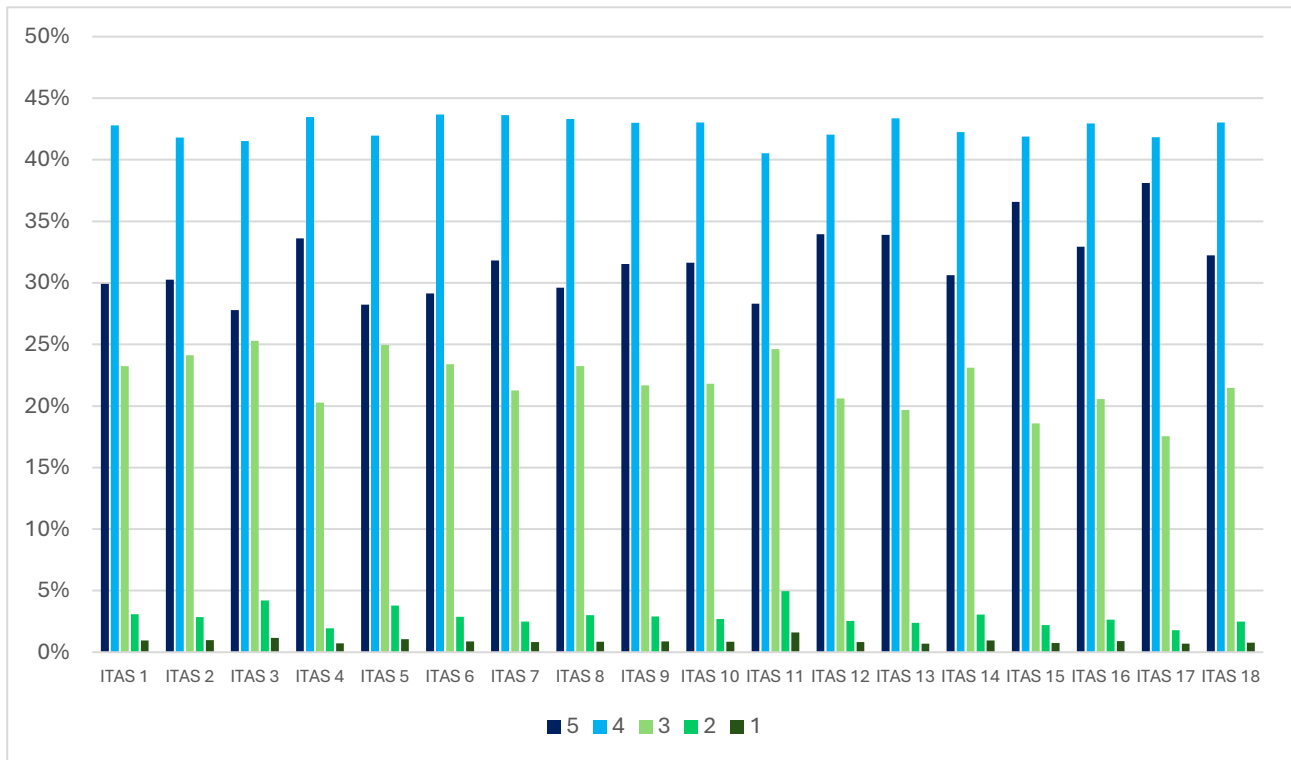
In definitiva, il modulo sul Quadro concettuale si configura come un pilastro del percorso formativo, con funzione propedeutica rispetto ai moduli successivi; è percepito come moderatamente complesso rispetto alle competenze teoriche mediamente possedute dai discenti, ma ben strutturato e sufficientemente chiaro.

Anche analisi dei *feedback* raccolti sui moduli formativi relativi agli standard contabili ITAS rivela un quadro generalmente positivo per quanto riguarda l'organizzazione, la chiarezza espositiva e la complessità percepita.

Riguardo al giudizio sull'organizzazione dei moduli formativi (fig. 6), valutati su una scala da 1 (insufficiente) a 5 (ottimo), emerge con chiarezza una netta prevalenza di valutazioni positive,

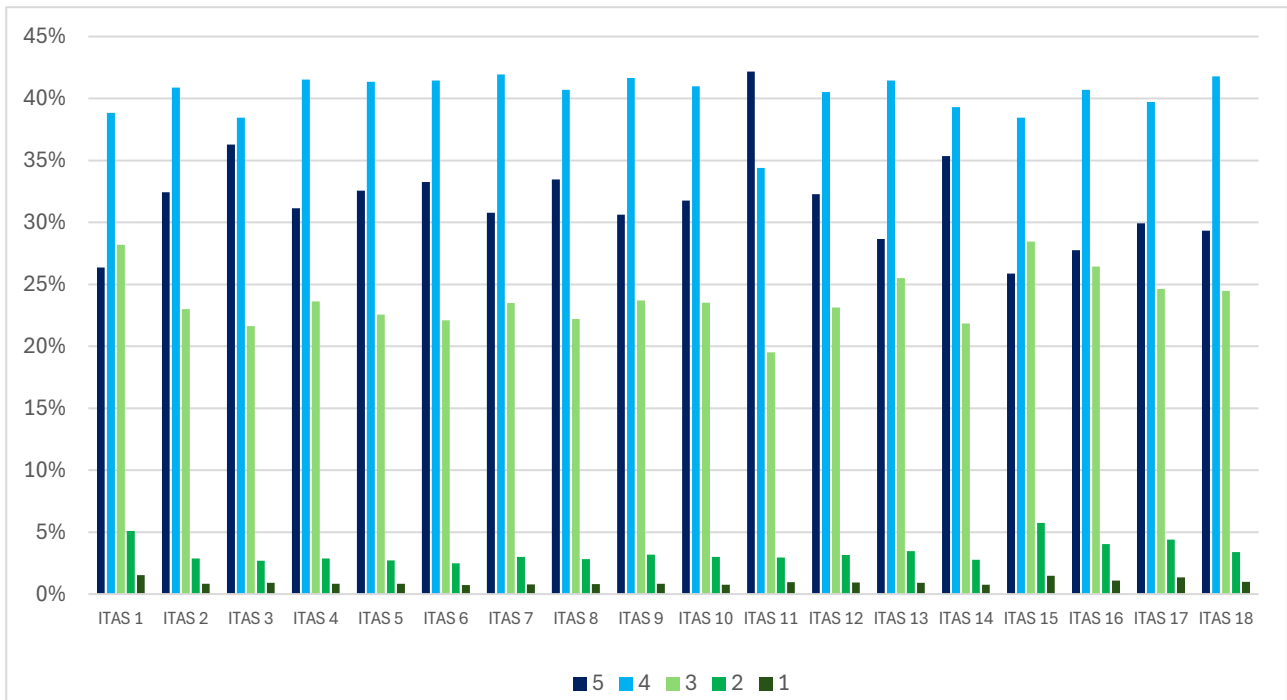
concentrate soprattutto nei punteggi più alti (4 e 5), a testimonianza di un apprezzamento diffuso per la struttura, la coerenza interna e le modalità di erogazione del modulo, percepite dalla maggioranza dei discenti come adeguate ed efficaci rispetto agli obiettivi didattici prefissati.

Fig. 6: Giudizio sull'organizzazione dei moduli formativi sugli ITAS



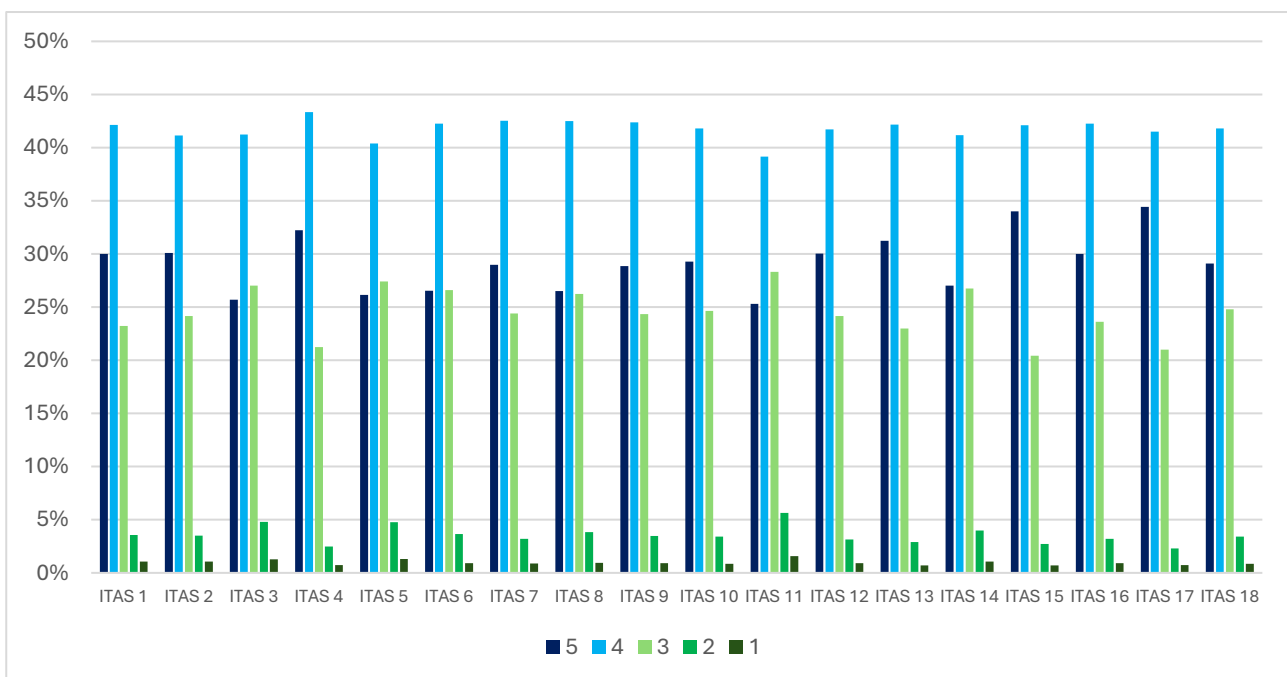
Per quanto concerne il livello di complessità dei moduli sugli ITAS, valutato su una scala da 1 (basso) a 5 (alto), le risposte dei discenti esposte in fig. 7 mostrano una distribuzione articolata, con una prevalenza di valutazioni medio-alte (4) e alte (5). Tale percezione riflette, essenzialmente, la natura tecnica dei contenuti trattati che richiede un adeguato livello di approfondimento concettuale e di conoscenze specifiche in materia di contabilità economico-patrimoniale.

Fig. 7: Giudizio sulla complessità dei moduli formativi sugli ITAS



Infine, la chiarezza espositiva dei contenuti (fig. 8), valutata su una scala da 1 (bassa) a 5 (alta), riceve giudizi ampiamente favorevoli, con un'alta concentrazione di valutazioni positive "4" e "5", confermando che i materiali didattici sono ritenuti accessibili e ben presentati.

Fig. 8: Giudizio sulla chiarezza espositiva dei moduli formativi sugli ITAS



Nel complesso, i dati relativi ai giudizi sui moduli degli standard contabili ITAS riflettono un apprezzamento diffuso per i contenuti didattici e la fruibilità dei moduli, con margini di miglioramento percepiti principalmente in relazione alla complessità, elemento tuttavia che può variare, anche significativamente, in base al livello di preparazione individuale del discente.

I risultati esposti forniscono una base informativa solida a conferma dell'efficacia dell'impostazione didattica generale e, al tempo stesso, offrono spunti utili per eventuali affinamenti, in particolare nella calibrazione del carico cognitivo, al fine di rispondere sempre meglio alle esigenze dei discenti e, in ultima analisi, delle pubbliche amministrazioni italiane.

## 5. La pagina web dedicata a "INFO e FAQ"

Sul sito web dedicato alla contabilità *accrual* è disponibile anche una sezione dedicata alle "Info e FAQ", accessibile tramite un'apposita sottovoce del menù a tendina "Fase Pilota", specificamente rivolta, in questa fase, all'assistenza delle pubbliche amministrazioni assoggettate agli adempimenti previsti per la fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR (*milestone* M1C1-118).

In questa area, le amministrazioni possono inoltrare quesiti relativi all'interpretazione e alla corretta applicazione del Quadro concettuale e dei singoli standard contabili ITAS, utilizzando un apposito modulo da trasmettere alla casella di posta elettronica dedicata.

In particolare, all'interno di questa area gli utenti possono:

- consultare le informazioni necessarie per inoltrare richieste di chiarimenti sul Quadro concettuale e sugli standard contabili ITAS;
- scaricare il modulo PDF da compilare e inviare alla casella di posta dedicata: [inforiforma.accrual@mef.gov.it](mailto:inforiforma.accrual@mef.gov.it) ;
- visionare le FAQ pubblicate.

Per assicurare l'accuratezza tecnica e la piena coerenza con i principi contabili, ogni richiesta viene esaminata secondo una procedura interna strutturata che prevede, a seconda della natura e della complessità del quesito, il coinvolgimento delle diverse componenti della Struttura di *governance*, chiamate a fornire valutazioni specialistiche e integrate.

L'iter di gestione delle domande e di predisposizione delle relative risposte, che sono pubblicate nella sezione relativa alle FAQ, è il seguente:

1. la Segreteria tecnica, avvalendosi anche della collaborazione di esperti, raccoglie i quesiti pervenuti e li organizza per omogeneità di contenuto; nel caso di più domande caratterizzate da una medesima esigenza informativa/conoscitiva, viene selezionata, o se del caso elaborata, un'unica formulazione, sulla base dei principi di chiarezza e semplicità;
2. il quesito e la valutazione preliminare vengono, poi, sottoposti allo *Standard Setter Board*, ai fini delle valutazioni di competenza e della definizione di una proposta di risposta;
3. il quesito e la proposta di risposta predisposta dallo *Standard Setter Board* sono, infine, sottoposti all'attenzione del Gruppo di consultazione e dei componenti del Comitato direttivo, ai fini della validazione o dell'eventuale richiesta di revisione. Il termine è stabilito di volta in volta in base alla complessità e alla numerosità dei quesiti. Decorso il termine, si procede alla validazione della risposta con le eventuali modifiche decise dal Comitato direttivo della Struttura di *governance*;

4. infine, il quesito e la risposta validati vengono pubblicati nella sezione “Info e FAQ”, arricchendo così una “base di conoscenza” (*knowledge base*) a disposizione di tutte le amministrazioni interessate.

Tale procedimento, concepito per garantire risposte qualificate, coerenti e metodologicamente rigorose, implica tempi di elaborazione delle risposte che possono differire, in maniera anche significativa, in ragione del quesito: quesiti particolarmente complessi o che richiedono un approfondimento multidisciplinare potranno comportare tempistiche più lunghe rispetto alle richieste più semplici o di immediata interpretazione.

## 6. Conclusioni

Il percorso di attuazione della Riforma 1.15 del PNRR ha visto la realizzazione di un sistema integrato di supporto alla transizione verso il nuovo modello di contabilità economico-patrimoniale *accrual*. Al centro di questo percorso è stato sviluppato il Portale della formazione, concepito come strumento operativo per il raggiungimento del *target* M1C1-117 e come punto di riferimento informativo e formativo per gli operatori contabili delle amministrazioni pubbliche assoggettate agli adempimenti della fase pilota prevista dalla *Milestone* M1C1-118.

Il lavoro svolto ha portato alla creazione di:

- un sito web dedicato, punto di accesso unico alla documentazione normativa, al Quadro concettuale, agli standard contabili ITAS e alle informazioni sulla riforma;
- una piattaforma di *e-learning* avanzata, che ospita 19 moduli formativi multimediali (il modulo propedeutico sul Quadro concettuale e 18 moduli sui singoli ITAS), certificati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione;
- un sistema gestionale sicuro per la registrazione e il monitoraggio degli utenti e dei discenti, con profili differenziati (Gestore, Responsabile della formazione, Operatore contabile) e reportistica dedicata per il tracciamento dello stato di avanzamento della formazione.

Il successo dell'iniziativa è testimoniato dai dati di partecipazione alla formazione *online* e dai *feedback* raccolti. I questionari di gradimento hanno restituito un giudizio ampiamente positivo sull'organizzazione, sulla chiarezza espositiva e sull'utilità dei contenuti, confermando l'efficacia dell'impianto didattico e la sua capacità di rispondere alle esigenze di un pubblico professionale variegato.

La piattaforma realizzata dalla RGS per l'erogazione e la rendicontazione della formazione di base prevista dalla *Milestone* M1C1-117 rappresenta una significativa innovazione nel panorama della Pubblica amministrazione italiana: per la prima volta è stato creato un portale formativo centralizzato, gratuito e di alta qualità su una materia specialistica e complessa come la contabilità *accrual* in grado di assicurare un percorso formativo omogeneo e standardizzato rivolto al personale di tutte le amministrazioni pubbliche, superando frammentazioni e approcci disallineati. Il progetto si distingue anche per la sua sostenibilità economica, essendo stato realizzato con risorse umane e finanziarie relativamente contenute, e per lo più rientranti nell'ambito della ordinaria programmazione.

Oltre all'assolvimento dell'obiettivo specifico previsto dalla Riforma 1.15 del PNRR, il Portale della formazione si configura come un'infrastruttura conoscitiva di valore permanente. Esso costituirà la base di riferimento per futuri percorsi di formazione specialistica e di aggiornamento. Una volta completata

la fase legata al raggiungimento del *target* M1C1-117, la piattaforma e i suoi contenuti resteranno operativi e potranno essere messi a disposizione di altri soggetti, pubblici e privati, interessati a vario titolo alla contabilità pubblica, divenendo così un vero e proprio bene comune della conoscenza amministrativa, a supporto della trasparenza, dell'armonizzazione contabile e della modernizzazione della pubblica amministrazione.

## APPENDICE A

### Caratteristiche funzionali e tecniche del sistema gestionale

#### *Caratteristiche funzionali*

Accedendo al link <https://registrazione-accrual.rgs.mef.gov.it/pubblica/amministrazione/search> l'utente individuato dell'amministrazione di appartenenza come Gestore della formazione che è in possesso delle credenziali per accedere alla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) può entrare nell'applicativo e inserire gli utenti (Responsabile della formazione e Operatore/i contabile/i) che parteciperanno ai corsi di formazione, oppure individuare un nuovo "Gestore" che possa sostituirlo. In quest'ultimo caso, il nuovo Gestore della formazione riceve una comunicazione e-mail contenente le credenziali per accedere al sistema gestionale.

Qualora il soggetto individuato dall'Amministrazione non fosse in possesso di tali credenziali, si rende necessario compilare debitamente un apposito modulo di registrazione da inviare tramite PEC alla casella di posta elettronica [formazione.rgs.accrual@mef.gov.it](mailto:formazione.rgs.accrual@mef.gov.it)<sup>9</sup>. Nel modulo viene chiesto di inserire nome, cognome, codice fiscale, indirizzo PEO istituzionale, amministrazione di appartenenza e il relativo codice IPA, necessario a individuare la struttura organizzativa per la quale il soggetto gestore necessita di operare. A seguito della registrazione da parte della struttura competente (SOGEI-Assistenza *Accrual*), l'utente riceve apposita comunicazione con e-mail automatica di conferma, contenente altresì le credenziali per accedere al sistema gestionale.

Il Gestore della formazione può essere associato a diverse amministrazioni e, pertanto, nell'accedere al sistema gestionale, prima di procedere alla registrazione degli altri profili, deve indicare, tramite un apposito menù a tendina, l'amministrazione per la quale operare. Nell'inserimento degli utenti che opereranno a vario titolo nella piattaforma di formazione, il Gestore deve indicarne il nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di posta istituzionale e ruolo (Responsabile o Operatore).

Una volta completato il processo di censimento (inserimento dei dati e salvataggio degli stessi nel sistema gestionale), gli utenti con i ruoli di Responsabile della formazione e di Operatore contabile individuati dal Gestore per la relativa amministrazione, vengono informati via e-mail dell'avvenuta registrazione e della possibilità di accedere alla piattaforma di formazione, nella quale risulteranno iscritti automaticamente al modulo iniziale ("Quadro concettuale") propedeutico al percorso formativo.

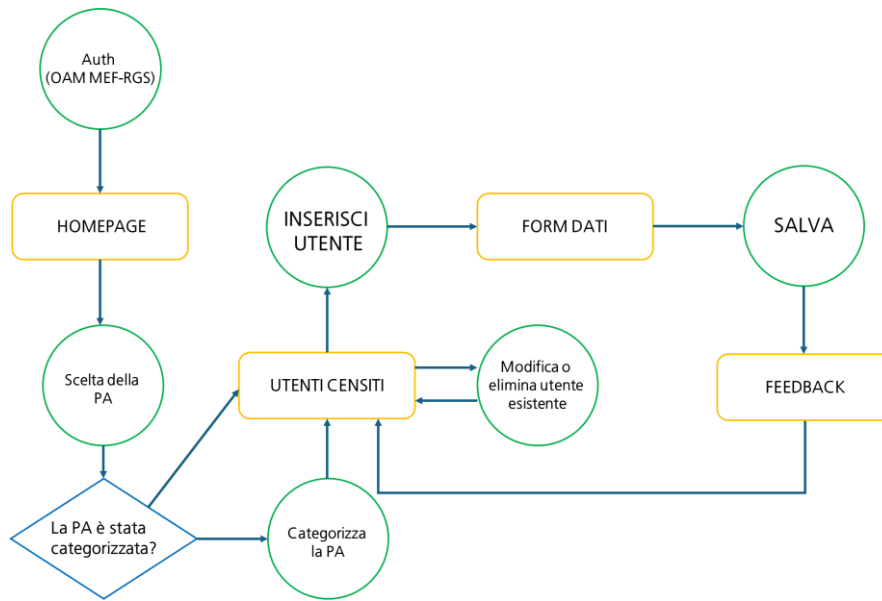
#### *Caratteristiche tecniche*

Questa appendice della Nota tematica descrive le funzionalità dell'applicativo gestionale che consentono l'indicazione e la gestione, da parte del 'Gestore della formazione', dei 'Responsabili della formazione' e degli 'Operatori contabili' da autorizzare alla fruizione dei corsi offerti dalla piattaforma *e-learning* Moodle 3.9, successivamente aggiornata a Moodle 4.1.19 nel mese di settembre 2025.

---

<sup>9</sup> Si precisa che tutti i dati forniti sono trattati nel rispetto della normativa sulla *privacy* (del Regolamento UE 679/2016, del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) e sono utilizzati per consentire la fruizione dei corsi di formazione.

Figura 1. User Flow: Gestionale di censimento



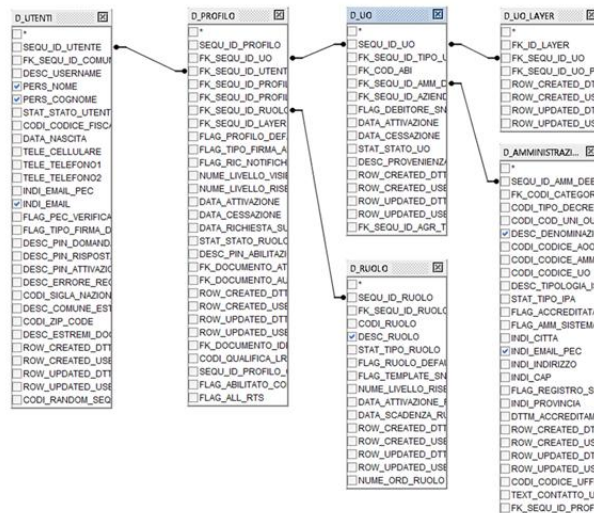
Inizialmente, il caricamento dei dati provenienti dalla piattaforma PCC (Portale ufficiale Certificazioni Crediti delle Amministrazioni pubbliche) è stato effettuato mediante import di *dump SQL una tantum*.

I dati provenienti da PCC sono stati suddivisi in tabelle:

- "D\_AMMINISTRAZIONI\_DEBITRICI"
- "D\_PROFILLO"
- "D\_RUOLO"
- "D\_UO"
- "D\_UO\_LAYER"
- "D\_UTENTI"

La relazione tra le diverse tabelle è rappresentata dalla Figura 2.

Figura 2. Relazione tra i dati provenienti da PCC



La funzione di autenticazione per l'accesso al sistema legge il flusso di informazioni presenti sul *header http* e inoltrati da SSO e in base alla valorizzazione di alcuni attributi, definisce l'Ente o gli Enti sui quali può lavorare (ad esempio, nel caso in cui l'utente 'Gestore' acceda al sistema con profili associati a più Enti, il sistema presenterà nella *homepage*, la funzione di "Scelta Ente" che permette, conseguentemente alla selezione, di abilitare le funzioni di inserimento, modifica e cancellazione degli utenti relativi ad uno specifico Ente). Per accedere, l'utente segue il percorso sottoindicato:

### Accesso alla funzione

**Login:** Autenticazione tramite SSO con profilo abilitato OAM;

**Menu** - Selezione percorso (Seleziona la pubblica amministrazione): PA di riferimento

-> -Seleziona- (Scelta Ente)

Azione: l'utente effettua l'accesso al portale *Accrua!*; l'utente seleziona un ente dalla lista

### Precondizione

L'utente ha accesso al sistema con procedura di *login*, è stato identificato ed è abilitato all'utilizzo della funzione oppure ha a disposizione le credenziali SSO (Rilasciate dal MEF-RGS) abilitate per accedere al sistema *Accrua!*. L'utente può essere abilitato per più di una Amministrazione ("Scelta Ente").

*Figura 3. Selezione PA di appartenenza*

The screenshot shows a web interface titled "Home page" with the heading "Selezione la pubblica amministrazione.". Below this, there is a label "PA di riferimento:" followed by a dropdown menu. The dropdown menu currently displays "Ministero dell'Economia e delle Finanze". At the bottom of the form, there are two buttons: "Procedi" (highlighted in blue) and "Annulla".

Una volta acceduto, il 'Gestore' può procedere all'inserimento degli altri profili utente, come segue:

### Accesso alla funzione

**Login:** Autenticazione tramite SSO con profilo abilitato OAM;

**Menu** - Selezione percorso (Seleziona la pubblica amministrazione): PA di riferimento

-> -Seleziona- (Scelta Ente) – PA già selezionata

Azione: Premere il pulsante "Nuovo utente"

### Descrizione della funzione

La funzione permette di inserire i seguenti dati per ciascun utente da censire:

- Nome
- Cognome
- Codice Fiscale
- E-mail
- Ruolo

Il ruolo è selezionabile tra:

- ✓ Gestore della formazione
- ✓ Responsabile della formazione (con funzioni di monitoraggio)
- ✓ Operatore contabile (soggetto destinatario della formazione)

Al termine dell'operazione l'utente deve cliccare sul tasto "Salva".

La funzione mostra in forma tabellare e gerarchica tutti gli utenti censiti per l'ente. Inoltre, per ciascuna riga sono presentati i tasti per le funzioni di 'modifica' e 'cancellazione' dell'utenza censita.

Figura 4. Censimento utente

Nome e cognome	Codice fiscale	PA di appartenenza	Mail	Ruolo	
Mario Rossi	RSSMRAB0A01G273Z	Comune 1	mario.rossi@libero.it	Gestore censimento	 

L'inserimento degli utenti può avvenire anche in maniera massiva, previa apposita richiesta da parte dell'Amministrazione, da parte dell'amministratore di sistema (SOGEI-Assistenza *Accrua*), tramite un flusso CSV contenente le informazioni:

- Codice IPA
- Nome e cognome
- Codice fiscale
- E-mail
- Ruolo da assegnare

Questo flusso CSV viene depositato in un'apposita *directory* sul sistema. Un *batch* giornaliero controlla la presenza di un nuovo flusso e in caso affermativo questo viene processato. Dopo gli opportuni controlli di integrità referenziale gli utenti vengono creati.

Al fine di modificare un'utenza, il 'Gestore' procede come segue:

#### Accesso alla funzione

**Login:** Autenticazione tramite SSO con profilo abilitato OAM;

**Menu** - Selezione percorso (Seleziona la pubblica amministrazione): PA di riferimento

-> -Seleziona- (Scelta Ente) – PA già selezionata

Azione: Premere il pulsante "Modifica" di fianco ad uno dei nominativi della tabella.

#### Descrizione della funzione

La funzione permette di modificare i seguenti dati per ciascun utente censito:

- Nome
- Cognome
- Codice Fiscale
- E-mail
- Ruolo

Il ruolo è selezionabile tra:

- ✓ Gestore della formazione
- ✓ Responsabile della formazione (con funzioni di monitoraggio)
- ✓ Operatore contabile (soggetto destinatario della formazione)

Al termine dell'operazione l'utente deve cliccare sul tasto "Salva".

Per cancellare un'utenza è necessario procedere come di seguito riportato:

### Accesso alla funzione

**Login:** Autenticazione tramite SSO con profilo abilitato OAM;

**Menu** - Selezione percorso (Seleziona la pubblica amministrazione): PA di riferimento

-> -Seleziona- (Scelta Ente) – PA già selezionata

Azione: Premere il pulsante "Elimina" posto di fianco al nominativo che si desidera eliminare e disabilitare all'accesso alla piattaforma.

### Descrizione della funzione

La funzione permette di eliminare i nominativi e tutti i dati relativi agli utenti inseriti.

Il censimento su OAM avviene tramite l'utilizzo di *web service* (in modo totalmente trasparente per l'utente) che sono invocati a ogni operazione effettuata sul sistema gestionale ACCRUAL:

1. Inserimento
2. Modifica
3. Cancellazione

L'effettivo censimento su OAM è gestito da processi sincroni interni al sistema di OAM. Per permettere l'allineamento del sistema gestionale con la piattaforma di formazione, il sistema tramite *batch* notturni (PHP-Cli) si occupa di esportare un file CSV contenente gli utenti da creare (o da modificare o eliminare) che viene successivamente caricato con un secondo *batch* sulla piattaforma *Moodle*. Inoltre, l'applicativo consente di storicizzare il *log* delle attività sul DB del gestionale per poi poterlo interrogare attraverso SQL.

### Caratteristiche funzionali della piattaforma di formazione

L'interfaccia grafica della piattaforma *Moodle (Open Source)* garantisce la fruizione di una piattaforma usabile e accessibile, rendendo facile e intuitivo per l'utente l'accesso e la navigazione delle sezioni del portale. Inoltre, per garantire l'accesso in mobilità agli utenti, l'utilizzo di pagine responsive permette di accedere alla piattaforma tramite dispositivo mobile.

Tutti gli utenti, tramite allineamento giornaliero dal gestionale alla piattaforma (flusso file CSV), sono iscritti al primo modulo formativo (Quadro concettuale), introduttivo, obbligatorio e propedeutico alla restante formazione. Al completamento del primo modulo il discente viene automaticamente iscritto agli altri moduli formativi, per i quali non è individuato un ordine specifico di fruizione.

Le iscrizioni sono effettuate tramite un *batch (cronjob)* giornaliero. Le iscrizioni al modulo propedeutico 'Quadro concettuale' hanno in *input* un flusso CSV e l'iscrizione ai moduli successivi sono condizionate al superamento del modulo propedeutico. Al fine di consentire un puntuale monitoraggio della formazione, nella piattaforma *Moodle* è presente un sistema di reportistica distinta per profili utenti

(Operatore contabile e Responsabile della formazione), e profili amministratori (c.d. 'Supervisore SeSD' e 'Amministratore SOGEI').

Per quanto concerne la reportistica utente del profilo Operatore contabile, grazie a un'apposita *dashboard* è possibile visualizzare, in dettaglio, lo stato di avanzamento del proprio percorso formativo. In particolare, i moduli formativi cui si è iscritti, quelli completati, i moduli in svolgimento e la loro percentuale di completamento. L'utente cui è assegnato, da parte dell'Amministrazione di appartenenza, il ruolo di Responsabile della formazione, ha a disposizione la *dashboard* relativa al proprio percorso formativo e, al fine di adempiere alla funzione di monitoraggio, i cruscotti contenenti i dati inerenti al percorso formativo degli utenti Operatore contabile della sua stessa amministrazione.

La reportistica sviluppata per il profilo amministratore Supervisore SeSD consente di avere contezza delle Amministrazioni Pubbliche registrate nel Portale della formazione *accrua!*, del numero degli utenti registrati e del ruolo loro assegnato, dello stato del percorso formativo degli utenti (moduli completati, in svolgimento e non ancora fruiti, dati riferiti sia al singolo modulo o al singolo utente, sia come percentuale di completamento dei moduli tutti), e dello svolgimento delle attività previste dal programma formativo (percentuale di superamento dei test di verifica dell'apprendimento e analisi delle risposte fornite dagli utenti ai questionari di gradimento). Inoltre, è possibile effettuare il *download* di un file *Excel* di dettaglio sul completamento dei moduli formativi per discendente ordinato per amministrazione (così suddiviso: nome amministrazione, codice fiscale dell'amministrazione, codice IPA e codice dell'unità organizzativa, nome e cognome dell'utente, ruolo, moduli completati).

La *homepage* della piattaforma è strutturata e suddivisa in aree realizzate attraverso il modulo dedicato di *Moodle* opportunamente configurato in base al contenuto delle aree stesse.

La prima area, gestita tramite *banners* in homepage, è dedicata alle 'news' con lo scopo di fornire agli utenti informazioni riguardo le ultime novità del portale (ad esempio, la pubblicazione di nuovi contenuti formativi).

La seconda area consiste nel modulo propedeutico relativo al Quadro concettuale e contiene una breve descrizione del modulo stesso, la documentazione da scaricare e leggere preventivamente alla fruizione del modulo, il modulo WBT (link al modulo 'Avvia il modulo'), il questionario di gradimento del modulo (compilabile solo dopo aver ultimato le precedenti attività), il test di verifica dell'apprendimento (link al test 'Avvia il test'), e l'attestato di partecipazione (previsto per il solo modulo 'Quadro concettuale').


Una terza sezione mostra all'utente tutti i moduli formativi relativi agli standard contabili ITAS disponibili in piattaforma e i relativi link di accesso. Una volta cliccato il link, l'utente viene reindirizzato alla pagina del modulo corrispondente contenente una breve descrizione, la documentazione da scaricare e consultare preventivamente (testo dello standard e le relative linee guida), il modulo WBT (link al modulo 'Avvia il modulo'), il questionario di gradimento e il test di apprendimento (link al test 'Avvia il test').

Nella quarta sezione, 'Tutorial e guide', l'utente ha a disposizione alcune guide operative dettagliate utili per comprendere il corretto funzionamento del portale e delle risorse formative in esso contenute (file video YouTube).


Infine, nella quinta area 'F.A.Q.' (*Frequently Asked Questions*), l'utente, tramite il link 'Vai alle FAQ', è indirizzato alla pagina dedicata e costantemente aggiornata in cui viene data risposta agli interrogativi più comuni posti dagli utenti e dalle Amministrazioni.

Figura 5. Homepage del portale di formazione

Ministero dell'Economia e delle Finanze



**Contabilità Accrual**  
Piattaforma di formazione



Ragioneria  
Generale  
dello Stato

[Home](#) [Dashboard](#) [I miei corsi](#)

**> News**

**23 ottobre 2025**  
Si informano gli utenti che nelle giornate del 29 e 30 ottobre il portale sarà chiuso per attività di manutenzione straordinaria.

**19 maggio 2025**  
È disponibile il test di verifica finale dell'apprendimento necessario al rilascio dell'attestato di partecipazione al corso di formazione di base.

**19 marzo 2025**  
Sono disponibili i moduli formativi relativi a ITAS 1 – *Composizione e schemi del bilancio di esercizio*; ITAS 9 – *Ricavi e Proventi*; ITAS 11 – *Strumenti finanziari*; ITAS 14 – *Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto* e ITAS 18 *Costi e oneri*, certificati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

**27 febbraio 2025**  
I moduli formativi relativi a ITAS 6 – *Accordi per servizi in concessione concedente* e ITAS 8 – *Riduzione di valore delle attività*, pubblicati nel portale, sono certificati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

**> MODULO - QUADRO CONCETTUALE**


Il Quadro concettuale costituisce il quadro teorico di riferimento, ovvero la struttura concettuale di base, nel quale vengono stabiliti i principi della rendicontazione finanziaria basata su un sistema contabile economico-patrimoniale. Esso fornisce una base comune per la statuizione dei principi generali e degli standard contabili riguardanti le specifiche classi di operazioni ed eventi, allo scopo di garantire la loro omogeneità e coerenza.


Il Quadro concettuale:


- specifica le finalità assegnate al bilancio e i destinatari delle informazioni contabili;
- identifica le caratteristiche qualitative delle informazioni contenute nei bilanci;
- individua i criteri di definizione, rilevazione e misurazione delle poste che costituiscono i bilanci.


La proposta di statuizione del Quadro concettuale, dopo essere stata sottoposta a consultazione pubblica dal 1° marzo al 30 aprile 2022, è stata approvata in data 10 ottobre 2022 dal Comitato Direttivo.


Dal seguente link puoi accedere al contenuto relativo al "QUADRO CONCETTUALE":


 2h

 [Avvia il modulo](#)

 [Quadro concettuale](#)

 [Avvia il test](#) *# possibile tentare il test solo dopo aver completato il modulo e compilato il questionario di gradimento!*



















 [Questionario di gradimento](#)

 [Stampa l'attestato di partecipazione](#) *# possibile stampare l'attestato solo dopo aver superato il test con il punteggio minimo richiesto!*

**> MODULI - ITAS**


**MODULI DISPONIBILI:**

*ATTENZIONE: per fruire di tali moduli è necessario aver completato il modulo sul Quadro concettuale, compilato il questionario di gradimento e superato il relativo test di verifica dell'apprendimento.*

-  [ITAS 2 – Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio](#)
-  [ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali](#)
-  [ITAS 10 – Rimanenze](#)
-  [ITAS 5 – Immobilizzazioni immateriali](#)
-  [ITAS 13 – Fondi, passività potenziali e attività potenziali](#)
-  [ITAS 15 – Benefici per i dipendenti](#)
-  [ITAS 17 – Ratei e Risconti](#)
-  [ITAS 3 – Operazioni, attività e passività in valuta estera](#)
-  [ITAS 6 – Accordi per servizi in concessione concedente](#)
-  [ITAS 7 – Locazioni](#)
-  [ITAS 16 – Prestazioni sociali in denaro](#)
-  [ITAS 8 – Riduzione di valore delle attività](#)
-  [ITAS 12 – Bilancio consolidato](#)
-  [ITAS 1 – Composizione e schemi del bilancio di esercizio](#)
-  [ITAS 9 – Ricavi e proventi](#)
-  [ITAS 11 – Strumenti finanziari](#)
-  [ITAS 18 – Costi e oneri](#)
-  [ITAS 14 – Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto](#)


**VERIFICA FINALE DELL'APPRENDIMENTO**

Dal giorno successivo al completamento dell'ultimo modulo ITAS, mediante il seguente link potrai svolgere il test di verifica finale dell'apprendimento.

 [VAI ALLA PAGINA DI VERIFICA FINALE DELL'APPRENDIMENTO](#)


**> Tutorial e guide**

Nell'area "Tutorial e guide" trovi documentazione di supporto all'uso della piattaforma e dei contenuti in essa presenti:

 [Vai all'area Tutorial e guide](#)

**> F.A.Q.**

Dal seguente link puoi accedere all'area con le risposte alle domande più comuni:

 [Vai alle FAQ](#)

© Struttura di governance RGS-MEF - Ringraziamenti - Copyright

Questo sito fa uso di cookie tecnici. Per saperne di più, consulta la [Privacy Policy](#)

## APPENDICE B

### Misure di sicurezza e privacy del Portale della formazione

#### *Collaudo di sicurezza Web Application Penetration Test (WAPT)*

L'obiettivo principale di un *Web Application Penetration Test* (WAPT) è quello di eseguire attività di attacco controllate al fine di valutare il livello complessivo di sicurezza dell'applicazione web, della infrastruttura e delle componenti di sistema operativo accessibili e identificabili attraverso i servizi applicativi.

La piattaforma di formazione, secondo il percorso di certificazione tecnica interna Sogei è stata sottoposta a vari livelli di test, quali Accessibilità, Vulnerabilità e *Penetration Test* (la piattaforma è esposta su Internet).

I test sono stati eseguiti nel periodo temporale che va dal 25 al 26 luglio 2023, attraverso una attività di analisi dinamica eseguita dal team di sicurezza, sull'applicazione "RGS - Censimento Operatori Contabili". In aggiunta al test di sicurezza sull'applicazione, è stata inoltre effettuata una verifica infrastrutturale sullo stato di esposizione reale e attuale del servizio.

Le attività di *Penetration Test* vengono eseguite seguendo le due principali metodologie internazionali in materia di test di sicurezza informatica, entrambe *open-source* e con una vastissima *community* di evoluzione e supporto.

#### *OSSTMM – Open-Source Security Testing Methodology Manual*

Standard di riferimento internazionale per i test di sicurezza sui sistemi e reti.

L'OSSTMM fornisce una guida metodologica completa per l'esecuzione di verifiche di sicurezza indirizzate verso la parte interna e verso quella esterna del perimetro aziendale. La completezza di tale metodologia, oltre alla sua modularità, consiste nel tener conto di differenti approcci alle verifiche di sicurezza, definiti dall'OSSTMM come "canali" di verifica: Data Network, Wireless, Telecomunicazioni, Risorse Umane e Sicurezza Fisica.

#### *OWASP - Open Web Application Security Project*

Standard di riferimento internazionale per i test di sicurezza di applicazioni Web.

Nell'ambito della stessa metodologia è disponibile documentazione *open-source* che copre i diversi aspetti del ciclo di sviluppo sicuro del *software* e, in particolare, guide orientate agli sviluppatori, ai *security tester* e ai revisori del codice.

È inoltre piuttosto nota e diffusa la versione compendio della classificazione delle vulnerabilità della metodologia, la OWASP Top10 2021, che focalizza l'attenzione sulle dieci tipologie di rischio maggiormente critiche per la sicurezza delle applicazioni Web.

Le aree di analisi soggette alle vulnerabilità sono:

- Autenticazione/Autorizzazione
- Configurazione e deployment
- Gestione errori

- Gestione della sessione
- Logica dell'applicazione
- *Privacy*, Requisiti di complessità
- Sicurezza della comunicazione
- Validazione dei dati

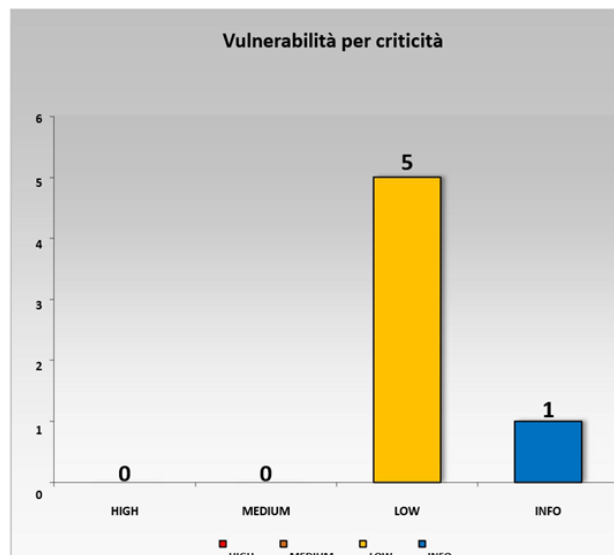
La superficie di esposizione aumenta anche in ragione dell'eventuale uso combinato di tali vulnerabilità, come evidenziato dal grafico 1.

Grafico 1. Aree di analisi



Sono state identificate alcune vulnerabilità che si suddividono secondo i livelli di criticità evidenziati nel grafico 2.

Grafico 2. Vulnerabilità per criticità



*Esito del test di sicurezza WAPT*

ID Richiesta C3 1063/2022 Serv.ICT RGE-SA-0303 WAPT\_ID 964 R3

ID Applicazione RGS - Censimento Operatori Contabili

ID Incarico (RoE) 2023-07-21\_07C0DDB783C9ECC170841723322ABA40BD85C9DE

ID Build Deploy 2023-06-20\_15:14 Ambiente validazione

Il test di sicurezza è valido esclusivamente in relazione a versione e ambiente resi disponibili alla data e orario di *deploy*, così come dichiarato dal Riferimento Unico.

Il test risulta:

**SUPERATO**

### *Misure di sicurezza e privacy*

Tutti i dati forniti dagli utenti sono trattati nel rispetto della normativa sulla *privacy* (del Regolamento UE 679/2016, del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) e sono utilizzati per consentire la fruizione dei corsi di formazione.

Nella Tabella 1 sono riepilogate le informazioni descrittive del trattamento.

**Tabella 1. Informazioni descrittive**

Dato Identificativo	Valore
ID Trattamento	GE-18-RG-01
Nome	RGS-FORMAZIONE OPERATORI CONTABILI IN MODALITÀ E-LEARNING
Descrizione	Piattaforma di formazione e_Learning
Owner	Dirigente Ufficio V della RGS
Struttura Owner	RGS-IGIT-Uff. V
Tipo trattamento	Servizio ICT <sup>10</sup>
Fondamenti di liceità	Esecuzione di un compito di interesse pubblico o pubblici poteri del titolare derivante da normativa nazionale;
Descrizione fondamenti di liceità	Riforma del sistema unico Economico Patrimoniale ACCRUAL prevista dal PNRR.
Finalità	Formazione
Descrizione finalità	Formazione degli operatori contabili delle Pubbliche Amministrazioni
Termini per la cancellazione dei dati	Nessuno

Nella Tabella 2 sono riportate le informazioni generali che caratterizzano il Servizio ICT.

**Tabella 2. Informazioni generali**

Attributo	Valore
Titolo	RGS - Formazione Operatori Contabili in modalità e-Learning
Descrizione	Piattaforma ACCRUAL per la formazione della figura di Operatore Contabile in modalità asincrona e-learning.

<sup>10</sup> *Information and Communication Technologies.*

Attributo	Valore
Interscambio dati	Generico
Numero utenti	da 10.000 a 60.000
Tipologia utenti	Descrizione
Dipendenti dell'amministrazione titolare per servizi di direzione centrale	Responsabili della formazione e Operatori Contabili
Dipendenti altre PA	Responsabili della formazione e Operatori Contabili

Nella Tabella 3 sono riportate le caratteristiche del Servizio ICT inerenti al trattamento dei dati personali.

**Tabella 3. Caratteristiche del Servizio ICT**

Attributo	Valore
Categoria di interessati	Rappresentanti e dipendenti di enti/istituzioni (associazioni di categoria/ordini professionali, ecc.);
Categoria di destinatari	
Trasferimento dati extra UE	
Garanzie per trasferimento dati extra UE	

Nella Tabella 4 sono riportate le tipologie di dati personali trattate dal Servizio ICT.

**Tabella 4. Tipologie dati personali**

Tipologia di dati personali GDPR	Macro categoria di dati personali	Descrizione macro categoria di dati personali	Valutazione di necessità e proporzionalità delle macro categorie di dati personali	Categoria di dati personali
Dati personali generici	Dati personali comuni	nome, cognome, codice fiscale, e-mail, PA di appartenenza		- Anagrafici
	Dati personali specifici			
	Dati personali finanziari			
Dati personali ex art 9, 10	Dati personali sensibili			
	Dati personali ipersensibili			
	Dati personali biometrici			
	Dati personali giudiziari			

La Tabella 5 riporta la valutazione dei rischi per l'organizzazione stimati in termini di perdita di Riservatezza, Integrità e Disponibilità dei dati elaborati dal Servizio ICT.

Tabella 5. Valutazione dei rischi per l'organizzazione

Minaccia	Probabilità	Gravità Danno Finanziario	Gravità Danno Operativo	Gravità Danno d'immagine	Gravità Sanzioni normative	Impatto	Rischio intrinseco per organizzazione
Perdita di Riservatezza	T	T	T	B	B	B	B
Perdita di Integrità	B	T	T	B	B	B	B
Perdita di Disponibilità Breve	T	T	T	T	B	B	B
Perdita di Disponibilità Media	B	T	B	B	B	B	B
Perdita di Disponibilità Prolungata	B	B	M	M	B	M	B
Valore Impatto: T trascurabile, B Basso, M medio, A Alto							

La Tabella 6 riporta la valutazione dei rischi per l'interessato relativa agli scenari di rischio specifici applicabili.

Tabella 6. Valutazione dei rischi per l'interessato

Minacce	Scenari di rischio specifici	Probabilità di accadimento	Gravità Danno fisico-biologico	Gravità Danno finanziario	Gravità Danno reputazionale	Gravità Danno di identità	Rischio intrinseco per scenario
Accesso non autorizzato e/o trattamento illecito relativo a dati	Accesso non autorizzato e/o trattamento illecito di dati personali comuni	B	T	T	T	T	T
Divulgazione non autorizzata o accidentale di dati	Divulgazione non autorizzata o accidentale di dati personali comuni	T	T	T	T	T	T
Modifica non autorizzata o accidentale di dati	Modifica non autorizzata o accidentale di dati personali comuni	T	T	T	T	T	T
Perdita distruzione accidentale o illecita di dati	Perdita, distruzione accidentale o illecita di dati personali comuni	T	T	T	T	T	T
Indisponibilità temporanea o prolungata di dati	Indisponibilità temporanea o prolungata di dati personali comuni	B	T	T	B	T	B
Valore Impatto: T trascurabile, B Basso, M medio, A Alto							

Per quanto attiene alla valutazione d'impatto (*Data Protection Impact Assessment - DPIA*)<sup>11</sup>, il Servizio ICT non rientra in alcuna categoria di trattamento a elevato rischio e pertanto la valutazione d'impatto non si rende necessaria.

La valutazione complessiva dei rischi del Servizio ICT, combinando i rischi per l'interessato e quelli per l'organizzazione relativi alla sicurezza delle informazioni, è riportata nella Tabella 7.

**Tabella 7. Valutazione complessiva dei rischi**

ID	Minaccia per diritti e libertà dell'interessato	Rischio intrinseco per interessato	Rischio intrinseco per organizzazione	Rischio intrinseco per Servizio ICT
T1	<i>Accesso non autorizzato e/o trattamento illecito relativo ai dati</i>	B	B	B
T2	<i>Divulgazione non autorizzata o accidentale di dati</i>	T	B	B
T3	<i>Modifica non autorizzata o accidentale di dati</i>	T	B	B
T4	<i>Perdita, distruzione accidentale o illegale di dati</i>	T	B	B
T5	<i>Indisponibilità temporanea o prolungata di dati</i>	B	B	B

Il Servizio ICT è stato infine sottoposto alla valutazione di adeguatezza delle misure di sicurezza specifiche per ogni minaccia e adeguate al livello di rischio intrinseco complessivo del servizio stesso, alla modalità della loro implementazione e relativa applicabilità. Dalla valutazione è risultato che sono state applicate tutte le misure di sicurezza per mitigare i rischi per l'organizzazione e i rischi per l'interessato.

A fronte delle analisi dei rischi e della sicurezza delle informazioni, l'adeguatezza delle misure è ritenuta: **ACCETTABILE** in quanto le misure applicabili sono già applicate.

<sup>11</sup> Per maggiori informazioni: <https://www.garanteprivacy.it/valutazione-d-impatto-della-protezione-dei-dati-dpia->.